



Scuola Superiore di Studi di Storia Contemporanea

Tracce delle prove scritte degli anni precedenti

1. Storia del Novecento e Giornate della Memoria
2. Antifascismi e società civile nell'Italia degli anni 30
3. Dinamiche dello stato nazionale nell'Europa del Novecento
4. Il problema delle fonti per la storia dell'Italia nella seconda metà del Novecento
5. Resistenza civile e lotta non armata in Europa e in Italia
6. La guerra fredda
7. Regolazione dei conflitti sociali e Welfare State nella storia del Novecento
8. La resistenza italiana in una prospettiva internazionale: analogie e peculiarità
9. Gli spostamenti di popolazione nel Novecento come problema storico
10. Fonti soggettive: euristica e metodologia nella storia del Novecento
11. Dimensione politica e dimensione militare nella guerra fascista
12. Resistenza italiana e resistenza europea: un approccio comparativo
13. Fortune filmiche e letterarie della Resistenza
14. Fattori comuni e diversità territoriali nella Resistenza e nella guerra di liberazione
15. Luoghi comuni, controversie e nuovi orientamenti nel dibattito storiografico sulla Resistenza e sull'antifascismo
16. Potenzialità e insidie delle testimonianze orali
17. Violenza contro i civili: un caso di studio nella fenomenologia bellica del Novecento
18. Forme del dissenso e modalità del consenso nella prima metà del Novecento
19. Il fascismo italiano e le realtà regionali. Si esaminino nei suoi aspetti generali il rapporto tra centro e periferia nel regime fascista, scegliendo anche, se lo si ritiene opportuno, qualche caso regionale o provinciale particolarmente illuminante
20. Le guerre e le memorie. Le guerre del xx secolo hanno lasciato tracce diverse in diverse parti d'Italia, che hanno ispirato vere letterature storiografiche, memorialistiche e narrative (si pensi all'altopiano di Asiago di Rigoni Stern e di Lussu, alla Russia e al Cuneese di Nuto Revelli, alle Langhe di Fenoglio e di Pavese). Esaminino il candidato, esponendo le sue conoscenze, le tesi storiografiche generali che spesso sono sottese a queste opere microstoriche.
21. Le donne e la politica nell'Italia repubblicana. Si esaminino sia i riconoscimenti dei diritti delle donne sia i problemi di una partecipazione visibile delle donne alla militanza e al professionismo politico.
22. La repubblica italiana e le autonomie regionali, 1945 – 2005. Si esponano i problemi del decentramento regionale nella storia italiana recente, e si scelga anche, se lo si ritiene opportuno, uno o più casi di particolare interesse.
23. Nazionalismo e federalismo europeo tra istanze economiche, militari e politiche internazionali. Si esaminino dal punto di vista italiano le diverse rilevanze del processo d'integrazione europea nella seconda metà del secolo.
24. La guerra e la pace. Dopo la seconda guerra mondiale, il rifiuto della guerra ha pervaso sempre più le democrazie occidentali, approdando, ad esempio, a un generalizzato abbandono della coscrizione obbligatoria. Si esaminino il problema della non disponibilità soggettiva alla guerra come risposta nuova a una cruciale questione del rapporto tra stato e cittadino.
25. Fu l'Italia prefascista una democrazia? Questa domanda ebbe diverse risposte, anche in

- riferimento alla distanza che sembrava separare Nord e Sud. Si esaminino le risposte date dagli antifascisti alla questione fino all'immediato secondo dopoguerra.
26. Il modello statunitense di società e di democrazia è stato consapevolmente proposto con molti strumenti. Si esaminino, con riferimenti a scelta, al cinema, alla musica, all'informatica ecc., i diversi aspetti dell'americanizzazione della società europea.
 27. Le trasformazioni delle strutture familiari nell'Italia del Novecento. Si esponano le tappe principali della lenta trasformazione nella condizione dei giovani e delle donne (abbassamento della maggiore età, libertà sessuale, accesso agli studi e al terziario ecc.) in riferimento anche a casi di conservatorismo e di progressismo che non ricalcano le divisioni consuete tra destra e sinistra.

Milano, 18 novembre 2009